



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 87

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 18.02.2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. VARIAZIONE.

Il giorno 30.07.2024 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **Bridi Vittorio**

De Leo Antonio

El Barji Assou

Filippin Giuseppe

Flor Giovanna

Fernandez Andreas

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Lenzi Walter

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Frachetti Piergiorgio

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zappini Federico

Saltori Alessandro

Uez Tiziano

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 24, assenti n. 16, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/42 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premessi che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

atteso che risulta necessario provvedere ad una variazione puntuale al fine di rendere disponibili i fondi necessari alla realizzazione di quattro interventi urgenti che vanno a modificare la sezione straordinaria del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 03.07.2024 n. 73, con la quale è stato approvato lo schema del V atto modificativo-aggiuntivo all'Accordo di Programma che prevede tra l'altro la realizzazione di un nuovo complesso natatorio presso l'area sportiva Ghiaie di Trento sud;

dato atto che l'Accordo di programma, come da ultimo modificato con la deliberazione suddetta, prevede che:

- il Comune di Trento si impegna, per il tramite di A.S.I.S., ad attuare tutti gli adempimenti progettuali, autorizzativi, etc. necessari ad eseguire le opere di realizzazione del nuovo impianto natatorio presso l'area sportiva Ghiaie, dando avvio alle procedure di affidamento delle opere entro il 30 giugno 2025, mentre il termine per la rendicontazione degli interventi è previsto in capo al Comune entro il 30 giugno 2030;
- in attuazione del nuovo articolo (art. 6 quater) A.S.I.S. è legittimata alla realizzazione degli interventi inclusi nell'Accordo, prevedendo che “ferma restando la titolarità del finanziamento in capo al Comune di Trento, per la progettazione e realizzazione degli interventi del presente accordo il Comune di Trento può avvalersi di A.S.I.S. – Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi. Nel caso di realizzazione delle opere da parte di A.S.I.S. la stessa è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di appalti”;
- ai fini della realizzazione del suddetto intervento, il Comune di Trento, di concerto con A.S.I.S., ha valutato di mettere a disposizione l'area delle Ghiaie contraddistinta da parte della p.ed. 6701 e p.f. 1529/25 C.C. Trento tramite costituzione e conferimento all'azienda stessa del diritto di superficie con la previsione della successiva realizzazione delle opere direttamente da parte di A.S.I.S.;
- la titolarità del diritto di superficie consente ad A.S.I.S. di acquisire la proprietà del nuovo impianto natatorio, una volta realizzato, curandone la successiva attività di gestione e manutenzione, per tutta la durata del diritto stesso, che si è ritenuto opportuno stabilire in 25 anni, in considerazione della previsione di cui all'art. 5 dello Statuto di A.S.I.S., che fissa la scadenza della durata dell'Azienda al 31 dicembre 2050, ancorché prorogabile;
- alla scadenza del diritto reale, il Comune di Trento acquisirà la piena proprietà delle opere costruite sull'area con la conseguenza che l'impianto natatorio andrà ad arricchire il patrimonio dell'Amministrazione destinato alla pratica sportiva;
- ai fini del conferimento, il diritto di superficie è stato oggetto di perizia di stima, redatta in data 03.07.2024 da professionista indipendente ai sensi dell'art. 2343 ter, comma 2, lett. b) del codice civile, in esito alla quale è stato determinato il valore complessivo del diritto in euro 505.000,00 per l'intera durata, ed un valore di stima dell'area pari ad euro 2.779.000,00;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 29.07.2024 n. 84, con la quale si è tra l'altro disposto di conferire nel capitale di dotazione di A.S.I.S., Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento, il diritto di superficie sull'area facente parte della p.ed. 6701 e della p.f. 1529/25 C.C. Trento al valore stimato di euro 505.000,00;

atteso che con medesima deliberazione si è preso atto che il capitale di dotazione iniziale conferito dal Comune, pari ad euro 77.468,54, interamente versato e attualmente pari ad euro 3.951.345,52 a seguito del sopraddetto incremento risulterà pari ad euro 4.456.345,52;

rilevato che da un punto di vista finanziario risulta pertanto necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024, al fine di stanziare gli importi incrementando per euro 505.000,00 alla Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie, Macroaggregato 1 – Acquisizione di attività finanziarie, lo stanziamento al capitolo 07739 denominato “gestione aziende e società partecipate: acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate” con riferimento all'opera 676724 denominata “aumento capitale di dotazione di ASIS per conferimento diritto di superficie” e contestualmente per il medesimo importo aumentare al Titolo 4 – Entrate in conto capitale, Tipologia 400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali, Categoria 1 – Alienazioni di beni materiali, lo stanziamento al capitolo 40387 denominato “alienazione di diritti reali - cessione del diritto di superficie su parte della p.ed. 6701 e p.f. 1529/25 C.C. Trento”;

atteso, come secondo elemento di variazione al bilancio, che il Comune di Trento è proprietario dell'immobile contraddistinto dal sub. 3, p.m. 3 della p.ed. 5789 C.C. Trento, contrassegnato dal civico 2 di via Jacopo Acconcio, inserito nel complesso condominiale denominato Centro Europa, che è stato acquistato con atto del 30 novembre 1990 in considerazione degli obblighi previsti dalla Legge 24 aprile 1941 n. 392 – che disponeva in capo ai Comuni i servizi relativi ai locali e ai mobili degli Uffici Giudiziari – per destinarlo a sede di uffici giudiziari, con oneri finanziari interamente a carico dello Stato;

considerato che le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa delegate ai Comuni fino al 31 agosto 2015 (con la previsione del rimborso da parte dello Stato degli oneri sostenuti dal Comune stesso) sono state trasferite al Ministero della Giustizia con la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), e successivamente, a partire dal 1° gennaio 2017, sono state attribuite alla Regione Trentino – Alto Adige ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 7 febbraio 2017 n. 16;

preso atto che la Regione, con nota prot. n. 224226 del 23.05.2024, ha rappresentato la necessità che il Comune provveda alla realizzazione di alcuni interventi urgenti di manutenzione straordinaria sull'immobile, in particolare per la riparazione e l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento installati al piano terra dell'edificio;

atteso che sull'argomento si sono tenuti due incontri promossi dal Presidente della Corte d'Appello di Trento, le cui conclusioni sono riassunte nel verbale di riunione ns. prot. n. 257862 del 24.06.2024, in esito ai quali con conferenza dei Servizi interna di data 03.07.2024 si è stabilito di procedere con l'esecuzione delle opere richieste oltre che procedere alla preordinata variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista la nota di data 09.07.2024, prot. n. 276007, con la quale il Servizio Gestione fabbricati quantifica in euro 139.827,97 oneri fiscali compresi l'importo da prevedere a carico del bilancio comunale per la riparazione e l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento installati al piano terra dell'edificio, così come risultante da apposita perizia di spesa allegata alla nota, arrotondati ad euro 140.000,00 come da successiva richiesta del 16.07.2024 prot. n. 282845;

atteso che per quanto attiene alle spese tecniche riferite al coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, le stesse trovano copertura negli importi già finanziati con determina del Servizio Gestione fabbricati;

rilevato che il Comune, in qualità di proprietario tavolare dell'immobile ritiene di non sottrarsi, almeno in questa fase, all'esecuzione dei lavori sopra descritti, anche in considerazione dell'importanza delle attività svolte all'interno dei locali che sono destinati ad attività giudiziaria quali Uffici della Procura della Repubblica, Tribunale di Trento e Tribunale di Sorveglianza, che non possono essere attualmente trasferiti altrove né sospendere, neppure temporaneamente, le loro attività;

rilevato che da un punto di vista finanziario risulta pertanto necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024, al fine di stanziare gli importi incrementando per euro 140.000,00 alla Missione 2 – Giustizia, Programma 1 – Uffici Giudiziari, Titolo 2 – Spese in conto capitale, Macroaggregato 2 – investimenti fissi lordi, lo stanziamento al capitolo 07050 denominato “uffici giudiziari: beni immobili - manutenzione straordinaria” con riferimento all'opera 676824 denominata “uffici giudiziari - manutenzione straordinaria” applicando, per il finanziamento della spesa, mezzi propri dell'Amministrazione rappresentati da avanzo libero;

atteso, come ulteriore elemento di variazione al bilancio, che con nota del 16.07.2024 prot. n. 283134 del Servizio Gestione strade e parchi è stato chiesto di incrementare per l'importo di euro 20.000,00 l'opera n. 623324 denominata “attrezzature (Corpi VV.FF. Volontari e protezione civile)” per consentire l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) per gli allievi dei vigili del fuoco volontari a fronte di un incremento delle assunzioni di nuovi vigili occorse negli anni 2023 e 2024;

rilevato che da un punto di vista finanziario risulta pertanto necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024, al fine di stanziare gli importi incrementando per euro 20.000,00 alla Missione 11 – Soccorso Civile, Programma 1 – Sistema di protezione civile, Titolo 2 – Spese in conto capitale, Macroaggregato 2 – investimenti fissi lordi, lo stanziamento al capitolo 07307 denominato “protezione civile: acquisto attrezzature” con riferimento all'opera sopra citata, applicando, per il finanziamento della spesa, mezzi propri dell'Amministrazione rappresentati da avanzo libero;

atteso, come quarto elemento di variazione al bilancio, che il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica con nota di data 18 luglio 2024, prot. n. 286611, ha rappresentato la necessità di prevedere un nuovo intervento finalizzato alla messa in sicurezza dei sistemi di raccolta rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori, con la creazione di un capitolo di spesa con stanziamento di euro 90.000,00 + I.V.A. 22% e corrispondente capitolo di entrata con la medesima previsione;

preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale 17 maggio 2024 n. 694 è stato approvato il “Piano provinciale per la messa in sicurezza dei sistemi di raccolta rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori” per consentire l'adeguamento delle dotazioni di attrezzature da destinare alla raccolta dei rifiuti urbani, che costituisce anche il programma di adeguamento dei sistemi di stoccaggio dei rifiuti organici richiesto al punto 9 dell'Addendum al 5° aggiornamento del Piano provinciale di smaltimento dei Rifiuti, in modo da poter attivare le procedure di erogazione di contributi alle Comunità di Valle o ai Comuni, come previsto all'art. 73 del T.U.L.P. Ambiente;

atteso che nel Piano sono indicate le azioni da adottarsi nella varie Comunità di Valle del Trentino Occidentale per la fase più urgente, denominata priorità A, che per il Comune di

Trento, inteso come Trento Monte Bondone, sono rappresentate dall'installazione di n. 30 gusci anti orso a protezione dei bidoni di raccolta del rifiuto organico distribuiti nel territorio del Monte Bondone a servizio delle utenze domestiche;

preso atto che, per la copertura della spesa per totali euro 90.000,00 (+ I.V.A. 22%), è prevista l'erogazione di un contributo corrispondente al 100% dei costi sostenuti da parte della ADEP (Agenzia provinciale per la Depurazione), così come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale 17 maggio 2024 n. 694;

rilevato che da un punto di vista finanziario risulta pertanto necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024, al fine di stanziare l'importo prevedendo euro 109.800,00 alla Missione 9 – Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, Titolo 2 – Spese in conto capitale, Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi, al nuovo capitolo 07740 denominato "AMBIENTE: TRASFERIMENTI" - opera n. 676924 "TRASFERIMENTO A DOLOMITI AMBIENTE PER MESSA IN SICUREZZA SISTEMI RACCOLTA RIFIUTI DA INCURSIONI GRANDI CARNIVORI", finanziandolo con lo stanziamento al nuovo capitolo di entrata 40388 "TRASFERIMENTI DA ADEP "PIANO provinciale MESSA IN SICUREZZA SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DAI GRANDI CARNIVORI"" per il medesimo importo;

preso atto che con nota di data 17 luglio 2024 prot. n. 285444 il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana chiede di modificare la descrizione dell'opera 6588 "REALIZZAZIONE NUOVI BAGNI PUBBLICI IN PIAZZA FIERA A TRENTO" con la seguente nuova definizione: "REALIZZAZIONE NUOVI BAGNI PUBBLICI A SERVIZIO DI PIAZZA FIERA A TRENTO";

ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, avendone ravvisato l'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria n. 21, prot. n. 287209 del 18 luglio 2024;

atteso che la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali ha esaminato la variazione in oggetto nella propria seduta del 26.07.2024;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.09.2014 n. 67 e 27.04.2022 n. 47;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b), del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata

eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 così come specificato nell'Allegato n. 1 "Modifiche alla sezione operativa del D.U.P. - paragrafo 2.4 - Programmazione triennale dei lavori pubblici" elaborato dalla Direzione generale - Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di apportare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 così come risultante dall'Allegato n. 2 "Variazione di bilancio" elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e titoli, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che conseguentemente la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 si riassume, per totali complessivi, nella sottostante tabella:

ESERCIZIO 2024

PARTE CAPITALE	Competenza 2024
Fondo pluriennale vincolato capitale	
Avanzo di amministrazione vincolato	
Avanzo di amministrazione destinato	
Avanzo di amministrazione disponibile	160.000,00
a) Maggiori entrate	614.800,00
b) Minori entrate	
c) Maggiori spese	774.800,00
d) Minori spese	
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	774.800,00
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	774.800,00
Equilibrio di parte capitale e) - f)	0,00

4. di dare atto che la variazione apportata di cui al precedente punto 2. rispetta il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 4 "Equilibri di bilancio", entrambi elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di procedere all'adeguamento degli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2024 così come risultante dall'Allegato n. 2 "Variazione di bilancio" elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e titoli, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, assolvendo anche all'obbligo di comunicazione al Consiglio comunale delle deliberazioni dell'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 18.02.2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. VARIAZIONE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 24

Favorevoli: n. 23 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filosi, Fiori, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Urbani, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 30.07.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 42 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 18.02.2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. VARIAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 luglio 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 42 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 18.02.2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. VARIAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.07.2024